G.AD

Csm Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

Consiglio Superiore della Magistratura

Nell'eventuale risposta indicare il numero di protocollo di riferimento

Al Signor Presidente
della Scuola Superiore della Magistratura
Prof. Gaetano SILVESTRI
Via Tronto n. 2
ROMA

Al Signor Segretario Generale
della Scuola Superiore della Magistratura
Dott. Gianluigi PRATOLA
Via Tronto n. 2
ROMA

Mail: protocollo@scuolamagistraturacert.it

Ai Signori Presidenti
delle Corti di Appello
LORO SEDI

Ai Signori Procuratori Generali
della Repubblica presso
le Corti di Appello
LORO SEDI

Ai Consigli Giudiziari
LORO SEDI

e, p.c. All'On.le Signor MINISTRO
della Giustizia
ROMA

OGGETTO: Pratica num. 1/UD/2016
Direttive relative al tirocinio dei magistrati ordinari vincitori del concorso per esami a 365 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 30.10.2013.

Comunico che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 16 marzo 2016, ha adottato la seguente delibera:

"Il Consiglio Superiore della Magistratura,

- vista la delibera in data 22.12.2015 con la quale l'Assemblea Plenaria ha approvato la graduatoria e ha proceduto alla nomina dei vincitori del concorso per esami a 365 posti di

Csm Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

G.AD

magistrato ordinario, indetto con D.M. 30.10.2013 con contestuale destinazione dei medesimi agli Uffici giudiziari per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio;

- considerato che, con D.M 18.1.2016 i 311 vincitori del concorso su indicato sono stati nominati magistrato ordinario e, con provvedimento del Direttore Generale dei Magistrati del 15.2.2016, sono stati invitati a prendere possesso nei rispettivi Uffici assegnati loro nel periodo compreso tra il 22 e il 29 febbraio 2016;

- ritenuto che, ai sensi dell'art. 2, lett. o), d.lgs. 30 gennaio 2006, n. 26, è necessario indicare le direttive generali cui deve attenersi il tirocinio dei magistrati ordinari e individuare le materie che saranno oggetto di approfondimento teorico-pratico durante i corsi organizzati nella Sessione di tirocinio da svolgersi presso la Scuola Superiore della Magistratura;

osserva

1. PREMESSA.

Al tirocinio dei magistrati ordinari, nominati con D.M. 18.1.2016, si applica il Regolamento per il tirocinio, adottato dal CSM con delibera del 13.6.2012.

Il Regolamento ha fissato i presupposti per un intervento formativo organico, prevedendo una proficua sinergia tra il CSM, organo del governo autonomo della magistratura, e la Scuola Superiore della Magistratura, voluta dal legislatore come ente competente per la formazione iniziale dei magistrati in tirocinio e per la formazione permanente dei magistrati ordinari tutti.

Il Regolamento valorizza i contributi di tutti i soggetti coinvolti nella delicata attività di formazione iniziale (Consigli Giudiziari, magistrati collaboratori, magistrati affidatari, tutori presso la Scuola e gli stessi magistrati ordinari in tirocinio), e in particolare quello essenziale del CSM nel fissarne le direttive fondamentali. Ai sensi dell'art. 2, lett. o), infatti, il d.lgs. 30 gennaio 2006, n. 26 stabilisce che la Scuola è preposta "*alla collaborazione alle attività connesse con lo svolgimento del tirocinio dei magistrati ordinari nell'ambito delle direttive formulate dal Consiglio Superiore della Magistratura e tenendo conto delle proposte dei consigli giudiziari*".

È pertanto necessario che il CSM indichi le direttive generali cui deve attenersi il tirocinio dei magistrati ordinari.

Tali direttive si iscrivono nell'ambito della funzione di indirizzo svolta dal CSM anche con riferimento alla formazione permanente (ai sensi degli artt. 5, co. 2, e 12, co. 1, lett. a), d.lgs. n. 26/2006), recependone e specificandone i principi generali che la caratterizzano, con riguardo, ad esempio, alla uniformità territoriale dell'offerta formativa, alla necessità di pensare a una cultura comune della giurisdizione per giudici e pubblici ministeri che sia anche attenta alle specificità e alla necessità di assicurare il pluralismo culturale nella formazione.

Nel contempo, atteso lo stretto collegamento tra la funzione formativa e la verifica dell'idoneità al conferimento delle funzioni giurisdizionali spettante al CSM all'esito del tirocinio (art. 22, co. 2, d.lgs. n. 26/2006), il legislatore ha previsto che le distinte Sessioni di tirocinio presso gli uffici giudiziari (ordinario e mirato) e presso la Scuola della Magistratura siano determinate in dettaglio mediante apposita delibera del CSM, con la quale devono prevedersi formalmente le "modalità di svolgimento delle sessioni" e quindi l'organizzazione del tirocinio, con la calendarizzazione delle attività (art. 18, u.p., d.lgs. n. 26/2006).

Il predetto decreto legislativo, all'art. 20, co. 1, prevede, inoltre, che: "*nella sessione effettuata presso le sedi della Scuola, i magistrati ordinari in tirocinio frequentano i corsi di approfondimento teorico-pratico su materie individuate dal Consiglio Superiore della Magistratura (...) nonché su ulteriori materie individuate dal Comitato Direttivo nel programma annuale (...)*". Pertanto, il CSM deve provvedere anche a individuare le "materie" che saranno oggetto di approfondimento teorico-pratico durante i corsi organizzati nella Sessione di tirocinio da svolgersi presso la Scuola Superiore della Magistratura.

Appare quindi opportuno, con riguardo alla formazione iniziale dei magistrati, precisare gli ambiti di competenza del CSM e della Scuola Superiore della Magistratura, definendone in dettaglio le

Csm Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

G.AD

attribuzioni, alla stregua del complesso ordito normativo, costituzionale, di legislazione primaria e di normazione secondaria.

1.1. Il quadro normativo di riferimento.

L'art. 2, lett. o), d.lgs. n. 26/2006, nel definire i compiti cui è preposta la Scuola della Magistratura, individua la: "*collaborazione alle attività connesse con lo svolgimento del tirocinio dei magistrati ordinari nell'ambito delle direttive formulate dal Consiglio superiore della magistratura e tenendo conto delle proposte dei consigli giudiziari*".

L'art. 5, co. 2, attribuisce al nuovo organo, tra l'altro, il compito di adottare e di modificare il programma annuale dell'attività didattica, "*tenuto conto delle linee programmatiche proposte annualmente dal Consiglio Superiore della Magistratura*" e dal Ministro della Giustizia.

L'art. 12 dispone che i componenti del Comitato Direttivo curino, tra l'altro, "la predisposizione della bozza di programma annuale delle attività didattiche, da sottoporre al comitato direttivo, *elaborata tenendo conto delle linee programmatiche sulla formazione pervenute dal Consiglio Superiore della Magistratura e dal Ministro della Giustizia, nonché delle proposte pervenute dal Consiglio nazionale forense e dal Consiglio universitario nazionale*".

L'art. 18 prevede che il tirocinio dei magistrati ordinari, della durata di diciotto mesi, si articoli in sessioni, "*una delle quali della durata di sei mesi, anche non consecutivi, effettuata presso la Scuola ed una della durata di dodici mesi, anche non consecutivi, effettuata presso gli uffici giudiziari. Le modalità di svolgimento delle sessioni del tirocinio sono definite con delibera del Consiglio superiore della magistratura*";

L'art. 20, nel fissare il contenuto e le modalità di svolgimento del tirocinio, stabilisce che i magistrati ordinari in tirocinio frequentino "*corsi di approfondimento teorico-pratico su materie individuate dal Consiglio superiore della magistratura con le delibere di cui al comma 1 dell'articolo 18, nonché su ulteriori materie individuate dal comitato direttivo nel programma annuale. La sessione presso la Scuola deve in ogni caso tendere al perfezionamento delle capacità operative e professionali, nonché della deontologia del magistrato ordinario in tirocinio*";

Gli artt. 21 e 22, infine, attribuiscono al Comitato Direttivo della Scuola compiti relativi al programma di tirocinio anche con riguardo alla sessione da svolgersi presso gli uffici giudiziari (tra tutte l'approvazione del programma di tirocinio) e di predisposizione di una relazione di sintesi su ciascun tirocinante, da inviare al CSM per il previsto giudizio di idoneità.

Spetta, quindi, al Consiglio Superiore un potere di "individuazione" e di elaborazione delle linee generali cui deve ispirarsi la formazione dei magistrati, potere che, con riferimento al tirocinio dei magistrati di prima nomina, si atteggia in modo assai più incisivo rispetto a quanto previsto per la formazione permanente.

Nel primo caso, infatti, il CSM deve elaborare *direttive* (art. 2, lett. o), deliberare *le modalità di svolgimento delle sessioni* del tirocinio (art. 18) e individuare le *materie* per i corsi di approfondimento teorico pratico che saranno poi curati dalla Scuola (art. 20), il tutto in un contesto di collaborazione tra le due Istituzioni che riguarda anche la sessione di tirocinio presso gli uffici giudiziari e il giudizio finale sul tirocinante.

Nel caso, invece, dell'aggiornamento professionale e della formazione permanente dei magistrati il Consiglio, al pari del Ministro della Giustizia, pone le *linee programmatiche* annuali per le attività didattiche (art. 5), di cui il Comitato Direttivo della Scuola deve tenere conto, insieme con le proposte provenienti dal Consiglio nazionale forense e dal Consiglio universitario nazionale, nell'elaborazione della programmazione annuale dell'offerta formativa (art. 12, co. 1, lett. a).

In questa sede, pertanto, è necessario elaborare le "direttive" per la formazione iniziale dei magistrati e individuare le "materie"[1] di approfondimento teorico-pratico nelle quali si svolgeranno i corsi organizzati nella Sessione di tirocinio presso la Scuola Superiore della Magistratura.

È opportuno sottolineare che, nella predisposizione di tali "direttive" e nella individuazione delle "materie", il Consiglio Superiore della Magistratura attinge alla collaudata esperienza

[1] Per *materie* pare ovvio che si debba intendere *argomenti*: non avrebbe alcun senso, infatti, limitarsi a indicare una programmazione, ad esempio, incentrata sul diritto civile, processuale civile, fallimentare, commerciale, ecc.

Csm Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

G.AD

quarantennale nel campo della formazione, nella consapevolezza che quanto sinora realizzato rappresenta un patrimonio da valorizzare e da veicolare al nuovo Ente preposto alla formazione professionale dei magistrati. Sotto quest'ultimo profilo, è di tutta evidenza l'importanza del confronto con la rappresentanza della Scuola della Magistratura, funzionale anche alla verifica della reale "tenuta" delle linee guida della formazione, rispetto agli effettivi bisogni formativi.

2. DIRETTIVE, MATERIE E OBIETTIVI DEL CSM.

2.1. Osservazioni di ordine generale.

L'esposizione coerente e unitaria degli obiettivi ai quali deve essere orientato complessivamente il periodo di tirocinio dei magistrati ordinari richiede, altresì, nonché la trattazione congiunta delle "direttive" generali sulle quali la Scuola deve parametrare la propria programmazione didattica e delle "materie" di approfondimento teorico-pratico sulle quali devono svolgersi i corsi organizzati nella sessione di tirocinio presso la Scuola Superiore della Magistratura.

L'intero tirocinio deve essere inteso come un percorso unico, sebbene distinto in un periodo (sessione) presso gli uffici giudiziari e in un periodo presso la sede della Scuola, nel quale deve realizzarsi, complessivamente e senza cesure temporali, il contemperamento tra le esigenze di formazione concernenti l'ordinamento giudiziario e le metodologie e quelle di taglio più prettamente pratico.

Nel predisporre le *direttive* da formulare alla Scuola della Magistratura in materia di tirocinio è opportuno ricordare che gli artt. 18-21 d.lgs. n. 26/2006 prevedono un'articolazione dello stesso in due sessioni: una presso la Scuola di sei mesi anche non consecutivi, e una di dodici mesi, anche non consecutivi, presso gli uffici giudiziari, secondo modalità definite con delibera del CSM.

Va, inoltre, sottolineato che le presenti linee guida non sono dirette a fornire indicazioni specifiche sui corsi teorici relativi alle singole materie indicate, ma intendono tracciare alcune generali linee sistematiche, capaci di orientare le scelte della Scuola in funzione di un'innovativa concezione delle sessioni formative.

Non può non tenersi in adeguato conto, infatti, che il neo magistrato è reduce da un prolungato periodo di studi, svolto non solo presso l'Università, ma anche presso Scuole per la preparazione alle professioni giuridiche, pubbliche e private. All'esito di un periodo di approfondimento quasi decennale, può presumersi che, superata la selezione operata in sede di concorso, il neo magistrato sia fornito (o sia, comunque, metodologicamente, in grado di fornirsi) di un bagaglio di conoscenze tale da consentire di escludere la utilità di sessioni formative a contenuto "frontale" dedicate ad istituti tradizionali delle materie giuridiche, configurandosi tali interventi quali inutili duplicazioni di processi formativi già esauriti.

Si ritiene, quindi, più utile che il programma formativo tenga conto delle specifiche esigenze connesse alla formazione giudiziaria.

Dovranno assumere maggiore centralità nell'ambito della offerta formativa la metodologia delle indagini e delle decisioni, la materia dell'ordinamento giudiziario, la deontologia del magistrato ed, in sede di tirocinio mirato, specifiche sessioni teorico pratiche, fondate anche sulle esercitazioni, dirette ad approfondire le questioni e le materie oggetto della futura attività del magistrato, in relazione alle funzioni dallo prescelte.

In tale contesto, più che stilare un elenco di materie e questioni concernenti i tradizionali settori del diritto, il Consiglio intende tracciare le linee guida della formazione suggerendo la impostazione tendenziale della offerta formativa che la Scuola dovrà elaborare, differenziandola in relazione allo stadio del momento formativo, misurato sulla natura generica o specifica del tirocinio.

2.2. Direttive e materie relative al tirocinio generico

2.2.1 Nella prospettiva sopra delineata, venendo alle direttive e materie concernenti il tirocinio generico, deve premettersi che appare finalità prioritaria della formazione giudiziaria iniziale quella di consentire ai neo magistrati di acquisire una chiara percezione della funzione del magistrato nella società, in relazione ai valori che a tale funzione presiedono, anche in riferimento agli standard elaborati nell'ambito delle maggiori istituzioni europee.

Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

G.AD

Ne deriva la necessità di un adeguato sviluppo della materia della deontologia giudiziaria, che dovrà riferirsi in via preminente ai valori promossi dai codici etici, nel contesto di un apporto dialettico fornito anche da altre categorie professionali (avvocati, dirigenti amministrativi, rappresentanti del mondo dell'informazione). Saranno utili momenti di confronto che - senza la pretesa di fornire risposte che possano assurgere ad astratte regole di comportamento quotidiano - contribuiscano all'acquisizione della consapevolezza della complessità del ruolo del magistrato e dell'adeguatezza dei comportamenti conseguenti. All'esito di tale percorso, è utile che siano trattati anche gli aspetti della responsabilità disciplinare, "paradisciplinare" ai sensi dell'art. 2 R.Dlgs., 31 maggio 1946, n. 511 ss. modd., civile, contabile e da violazione del principio di ragionevole durata del processo, nonché quelli concernenti le c.d. incompatibilità parentali *ex* artt. 18 e 19 OG.

2.2.2. Tenuto conto della rilevanza che la materia ordinamentale assume ai fini della qualità ed efficienza della giurisdizione appare, in secondo luogo, necessario un adeguato approfondimento di tutti i profili che concorrono a definire lo statuto professionale ed ordinamentale del magistrato.

Dovranno essere valorizzate le positive ricadute che un'adeguata conoscenza della materia ordinamentale produce sul piano della legittimità, della efficienza e della efficacia della attività giudiziaria, anche in funzione di una consapevole partecipazione dei magistrati alla determinazione dei criteri organizzativi dell'ufficio, oltre che alla loro condivisione, tutte circostanze determinanti, come positivamente accertato nella esperienza di questi anni, ai fini di una migliore *performance* giudiziaria.

2.2.3 Nell'ambito del tirocinio generico non potrà, poi, trascurarsi l'approfondimento sulla metodologia del procedimento e della decisione.

Dovranno, come stabilito anche in passato, essere certamente trattate le regole fondamentali sulla terminologia giuridica, tanto nella sua dimensione argomentativa che in quella narrativa, esaminando testi tratti dalla pratica giudiziaria ed individuandone le debolezze logiche, gli errori espositivi e le inutili oscurità. Sul tema dovranno,ovviamente, essere svolte esercitazioni pratiche.

Sarà necessario, inoltre, introdurre idonei approfondimenti nelle materie della psicologia cognitiva, della psicologia giudiziaria, della medicina legale e dei saperi extragiuridici connessi alla funzione giudiziaria al fine di consentire al neo magistrato la maturazione di una adeguata consapevolezza sui processi decisionali. Sempre sotto il profilo metodologico, seppure riferito ai comportamenti connessi all'esercizio della funzione giudiziaria, dovrà essere assicurato un adeguato rilievo alla riflessione sugli aspetti della comunicazione e del rapporto tra magistratura e *media*, individuando i criteri di contemperamento del diritto del cittadino all'informazione e del diritto di libera manifestazione del pensiero del magistrato con la tutela dell'immagine di imparzialità del magistrato ed il suo dovere di riserbo.

Nel settore civile come pure in quello penale, dovrà essere previsto un congruo periodo di tirocinio presso gli uffici della esecuzione e della sorveglianza, in modo da assicurare una formazione orientata a prefigurare le conseguenze giuridiche delle singole statuizioni. Ciò produce i propri effetti anche nella tecnica di redazione delle sentenze e dei provvedimenti decisori, in vista per esempio della necessità di adempiere all'onere motivazionale sull'esatta configurazione della pena, ovvero all'individuazione dei criteri di liquidazione in sede civile, che non diano luogo ad ulteriori procedure per la determinazione degli accessori connessi al capitale.

2.2.4 Sul piano della formazione generale riferibile al tirocinio generico è auspicabile una adeguata attenzione ai rapporti ed alle interferenze tra l'ordinamento nazionale e l'ordinamento comunitario. Al riguardo deve essere richiamata la delibera consiliare del 13 aprile 2011 che ha approvato il progetto *European Gaius*, diretto a rafforzare la conoscenza del diritto europeo da parte dei magistrati italiani.

Adeguati spazi dovranno essere riservati anche alla conoscenza e al concreto utilizzo di tutti gli strumenti ed applicativi informatici.

E' auspicabile, inoltre, la organizzazione di *stages* relativi al settore penitenziario, al diritto europeo e all'ordinamento giudiziario trattandosi di un'indispensabile esperienza complementare alla formazione generale del magistrato, capace di sviluppare le capacità e modalità di relazione con

Csm Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

G.AD

soggetti terzi, anche di uffici esterni a quelli giudiziari, e tuttavia in relazione funzionale con essi, nonché di favorire il necessario apprendimento di modalità di ascolto in termini di rispetto della dignità individuale.

2.2.5 Nella fase generica del tirocinio, è auspicabile, comunque, che - consolidando l'esperienza già acquisita dalla Scuola nel corso dei precedenti anni - le sessioni siano articolate in funzione di una duplice finalità: da una parte, fornire un'adeguata panoramica delle problematiche teoriche relative ai settori di intervento in connessione con le esperienze contemporaneamente maturate presso gli uffici giudiziari, riservando una adeguata attenzione ai settori specialistici che di regola non costituiscono oggetto di approfondimento nella fase che precede la prova concorsuale; dall'altra, consentire al magistrato in tirocinio di convertire le nozioni teoriche in uno strumentario indispensabile per l'esercizio delle funzioni, nella accezione allargata sopra intesa. In tale prospettiva, oltre a potenziare il metodo di studio fondato sulla simulazione dell'attività giudiziaria, anche mediante esame e studio di fascicoli processuali virtuali, potrà essere utile l'impiego di "tutor", espressamente previsto dall'art. 20, co. 3, d.lgs. n. 26/2006, che, affiancando i magistrati in tirocinio, li seguano durante l'intero percorso o per singoli settori, al fine di assicurare loro la necessaria assistenza didattica.

2.3. Direttive sul tirocinio mirato

2.3.1 Mentre il tirocinio generico dovrà essere diretto a fornire al magistrato un quadro preciso dello statuto del magistrato in tutti i suoi possibili aspetti (ordinamentale e deontologico) e gli strumenti, anche metodologici, relativi ai saperi extragiuridici nella prospettiva di consentirgli di acquisire consapevolezza del ruolo nella società e dei processi decisionali che lo riguardano, il tirocinio mirato dovrà soprattutto concernere l'apporto di saperi e conoscenze, anche extragiuridici, riferiti alle specifiche funzioni che i neo magistrati saranno definitivamente chiamati a ricoprire.

Tanto vale, come è ovvio, per tutti i magistrati ed, a maggior ragione, per quelli destinati a particolari funzioni (tribunali per i minorenni, giudici tutelari o della famiglia, tribunali delle imprese), dovendosi completare il bagaglio di conoscenze in precedenza acquisito con lo studio universitario e post universitario, con l'approfondimento di tematiche specialistiche.

Nel vasto novero di materie da trattare, la Scuola individuerà i temi specifici da approfondire, tenendo conto delle funzioni prescelte dal neo magistrato, eventualmente suddividendo i MOT per gruppi omogenei per tipologia di ufficio, funzioni e materie trattate e tenendo altresì conto della opportunità di individuare le materie da approfondire tra quelle solitamente estranee alla formazione curriculare e, comunque, di rado approfondite nel corso della formazione pre concorsuale.

Deve, quindi, valorizzarsi la metodologia adottata dalla Scuola nello scorso anno, in particolare nel settore civile, che prevede un percorso formativo "multiforme e flessibile" comprensivo di "percorsi tematici di approfondimento teorico- pratico" nei diversi settori.

2.3.2 Uno spazio adeguato dovrà essere, naturalmente, riservato all'aspetto dell'organizzazione del lavoro del magistrato destinato a svolgere funzioni penali, attraverso lo studio delle possibili soluzioni per la migliore gestione degli affari penali, e la previsione di specifiche sessioni sulle tecniche di indagine. Apposite sessioni dovranno, inoltre, essere previste per l'analisi delle questioni relative al rapporto tra il magistrato penale e gli esperti di altri settori la cui attività scientifica si trova ad essere coinvolta, a vario titolo, nel processo. Saranno, inoltre, opportuni approfondimenti relativi a tematiche organizzative specifiche riferite ai giudici civili e penali, attraverso la presentazione di prassi ritenute meritevoli di essere seguite; in particolare, con riferimento alla gestione del ruolo del magistrato civile e alla funzione della conciliazione e della mediazione.

2.4 In questa fase la Sessione presso la Scuola, nel rispetto delle direttive formulate dal CSM con la delibera di cui all'art. 18, u.p., del d.lgs. n. 26/2006, potrà, peraltro, prevedere ulteriori *stage* esterni presso organizzazioni di utile riferimento per i magistrati in tirocinio, nonché iniziative formative presso le sedi di Corte d'Appello, in collaborazione con gli organismi forensi e altre istituzioni sociali o universitarie.

Gli *stage* dovranno essere sufficientemente collegati agli approfondimenti tematici e teorici

Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

G.AD

connessi alle funzioni scelte dal magistrato, ove possibile anche ricorrendo a figure di raccordo nei distretti di corte d'appello, quali docenti e tutori già utilizzati presso la Scuola e magistrati collaboratori di cui al nuovo Regolamento per il tirocinio adottato con delibera del 13 giugno 2012.

3. IL RACCORDO CON LA FORMAZIONE IN AMBITO DISTRETTUALE.

Nell'ambito della cornice costituita dalle direttive consiliari, le attività formative in sede locale dovranno conservare la loro tradizionale funzione integrativa rispetto all'offerta formativa proposta dalla Scuola della Magistratura, evitando duplicazioni.

La sede decentrata appare il luogo più idoneo, tenuto conto anche dell'ausilio che possono offrire i referenti per l'informatica, per promuovere la conoscenza presso i magistrati in tirocinio delle potenzialità del sistema informatico, attraverso l'utilizzo dei relativi sistemi e programmi.

La fase di tirocinio presso gli uffici giudiziari si svolgerà secondo il programma di dettaglio predisposto dal Consiglio Giudiziario competente in modo tale da assicurare, specialmente negli uffici di maggiori dimensioni, che il praticantato, pur consentendo al magistrato di acquisire conoscenza nei vari campi in cui si esplica la funzione giudiziaria, non subisca frazionamenti eccessivi, ma si concentri, approfondendole adeguatamente, sulle esperienze maggiormente significative riferite alle diverse funzioni.

Anche rispetto all'attività negli uffici scopo del tirocinio ordinario è essenzialmente quello di favorire la trasmissione del metodo relativo all'approfondimento dei casi e dei problemi e all'organizzazione complessiva del lavoro, alla cultura delle regole e delle garanzie e, più in generale, alla cultura della giurisdizione.

Il programma di tirocinio ordinario dovrà in ogni caso assicurare - anche mediante appositi incontri di studio in sede locale - un'adeguata formazione nei settori civile, penale e dell'ordinamento giudiziario, ai sensi dell'art. 21, co. 2, d.lgs. n. 26/2006, e una significativa esperienza, di almeno una settimana per ciascuna delle funzioni, negli uffici minorili e in quelli di sorveglianza, anche mediante partecipazione alle relative udienze. Esso, inoltre, dovrà comprendere l'assegnazione del magistrato ordinario in tirocinio a collegi d'appello, nei modi e con i tempi che i magistrati collaboratori riterranno opportuni.

4. Direttive di dettaglio e organizzazione temporale del tirocinio.

4.1. Regolamentazione di dettaglio del tirocinio per i MOT nominati con D.M. 18.1.2016.

Il tirocinio dei magistrati ordinari nominati con DM 18.1.2016 (vincitori del concorso per esami a 365 posti indetto con D.M. 30.10.2013) avrà la durata effettiva di mesi 18, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. n. 26/2006, con esclusione dei periodi di congedo straordinario o aspettativa di durata superiore, in entrambi i casi, a trenta giorni e dei periodi feriali di cui all'art. 90 OG. I magistrati ordinari senza funzioni hanno diritto a trenta giorni di congedo ordinario in quota corrispondente alla frazione di anno di servizio; il periodo di congedo ordinario maturato deve essere goduto durante il periodo feriale previsto per i magistrati con funzioni, ai sensi dell'art. 90 OG.

Il tirocinio avrà inizio il giorno 1 marzo 2016 e avrà termine il 31.10.2017 e, secondo quanto stabilito dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del nuovo Regolamento, si svolgerà secondo la seguente articolazione:

TIROCINIO ORDINARIO dal 1.3.2016 all' 11.2. 2017

- Tribunale penale, Procura della Repubblica e Tribunale civile, oltre alle sessioni presso la Scuola e gli eventuali stages. (*nel periodo è compreso il congedo ordinario spettante).*

TIROCINIO MIRATO dal 13.2.2017 al 31.10.2017.

- Attività relativa alla funzione giudiziaria di destinazione, oltre alle sessioni presso la Scuola e gli eventuali stages. (*nel periodo è compreso il congedo ordinario spettante).*

Csm Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

G.AD

• La **SESSIONE PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI (12 mesi),** prevede con una fase di tirocinio ordinario (**6 mesi**) - divisa in ***quattro mesi,*** presso gli uffici giudicanti, garantendo una equilibrata esperienza nel settore civile e nel settore penale, e ***due mesi***, presso gli uffici requirenti - e una fase di tirocinio mirato (**6 mesi**) interamente svolti presso un ufficio dello stesso tipo di quello al quale il magistrato in tirocinio è stato assegnato a seguito della scelta della sede di destinazione, ai sensi dell'art. 13 del nuovo Regolamento per il tirocinio adottato con delibera del 13.6.2012.

• La **SESSIONE PRESSO LA SCUOLA DELLA MAGISTRATURA (6 mesi)** si articola in tre fasi alternate a quelle in cui risulta suddiviso il semestre di tirocinio ordinario.

4.2. Calendario del tirocinio per i MOT nominati con D.M. 18.1.2016

Sulla base delle risultanze e delle valutazioni inerenti alla formazione concernente i magistrati nominati con all'esito di precedenti concorsi, ed in accodo con la Scuola che in data 23 febbraio 2016 ha inviato , al riguardo, una dettagliata nota, la calendarizzazione è formulata sulla base dei seguenti criteri generali:
- inizio del periodo di tirocinio nel settore giudicante penale;
-ripartizione dei magistrati in tirocinio in tre gruppi (A, B, C - cfr. allegati 1,2,3) in considerazione del loro numero particolarmente elevato, e delle conseguenti criticità organizzative e didattiche;
- tendenziale corrispondenza tra la materia oggetto della formazione presso la Scuola e l'area di tirocinio presso gli uffici;
- selezione dei periodi di stage esterni maggiormente ritagliata sui settori dell'attività giurisdizionale.

Il calendario delle attività inerenti al tirocinio generico è delineato, per ciascun gruppo di MOT, nel prospetto generale allegato (all. 4), nonché in quelli specifici riferiti a ciascun gruppo di magistrati (all. 5, 6,7).

Nell'ambito della scansione temporale generale:

I. - La fase di tirocinio presso la Scuola Superiore della Magistratura prevede approfondimenti teorico-pratici sulle materie individuate nella presente delibera dal Consiglio Superiore della Magistratura e su quelle ulteriori individuate dal Comitato Direttivo nel programma annuale dell'attività didattica, di cui all'art. 5 comma 2 del decreto istitutivo della Scuola, dandone comunicazione ai Consigli Giudiziari e al Consiglio superiore della Magistratura.

La Sessione presso la Scuola, nel rispetto delle direttive formulate dal CSM con la delibera di cui all'art. 18, u.p., del d.lgs. n. 26/2006, può prevedere *stage* esterni realizzati - avvalendosi delle strutture della formazione decentrata - presso organizzazioni di utile riferimento per i magistrati in tirocinio (quali ad esempio: amministrazioni e enti pubblici, istituti di pena, gabinetti di polizia scientifica, servizi sociali, studi forensi, uffici di cancelleria, autorità giudiziarie straniere e organismi internazionali, organi pubblici di vigilanza e di controllo), nonché di iniziative formative presso le sedi di Corte d'Appello, in collaborazione con gli organismi forensi e altre istituzioni sociali o universitarie.

Va in ogni caso assicurato un adeguato periodo di tempo destinato all'affinamento della preparazione teorica, sicché gli *stage* esterni vanno adeguatamente proporzionati rispetto alla durata complessiva della fase di tirocinio presso la Scuola. È altresì necessario assicurare che gli *stage* siano sufficientemente collegati agli approfondimenti tematici e teorici in svolgimento presso la Scuola, e ciò ove possibile anche ricorrendo a figure di raccordo nei distretti di corte d'appello, quali docenti e tutori già utilizzati presso la Scuola e magistrati collaboratori di cui al nuovo Regolamento per il tirocinio adottato con delibera del 13 giugno 2012.

Csm Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

G.AD

II. - La fase di tirocinio presso gli uffici giudiziari si svolgerà secondo il programma di dettaglio predisposto dal Consiglio Giudiziario competente in modo tale da assicurare, specialmente negli uffici di maggiori dimensioni, che il praticantato, pur consentendo al magistrato di acquisire conoscenza nei vari campi in cui si esplica la funzione giudiziaria, non subisca frazionamenti eccessivi, ma si concentri, approfondendole adeguatamente, sulle esperienze maggiormente significative riferite alle diverse funzioni.

Anche rispetto all'attività negli uffici scopo del tirocinio ordinario è essenzialmente quello di favorire la trasmissione del metodo relativo all'approfondimento dei casi e dei problemi e all'organizzazione complessiva del lavoro, alla cultura delle regole e delle garanzie e, più in generale, alla cultura della giurisdizione.

Il programma di tirocinio ordinario dovrà in ogni caso assicurare - anche mediante appositi incontri di studio in sede locale - un'adeguata formazione nei settori civile, penale e dell'ordinamento giudiziario, ai sensi dell'art. 21, co. 2, d.lgs. n. 26/2006, e una significativa esperienza, di almeno una settimana per ciascuna delle funzioni, negli uffici minorili e in quelli di sorveglianza, anche mediante partecipazione alle relative udienze. Esso, inoltre, dovrà comprendere l'assegnazione del magistrato ordinario in tirocinio a collegi d'appello, nei modi e con i tempi che i magistrati collaboratori riterranno opportuni.

Scopo del tirocinio mirato presso gli uffici è offrire al magistrato una specifica preparazione alle funzioni che sarà chiamato a svolgere nella sede di prima destinazione e completare la formazione di base secondo quanto già appreso nel corso del tirocinio ordinario.

4. L'INDIVIDUAZIONE E L'ASSEGNAZIONE DELLE SEDI E DEGLI UFFICI AI QUALI DESTINARE I MAGISTRATI ORDINARI IN TIROCINIO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI.

L'individuazione e l'assegnazione delle sedi e degli uffici ai quali destinare i magistrati ordinari in tirocinio per l'esercizio delle funzioni avvengono in prossimità del completamento del tirocinio ordinario presso gli uffici giudiziari (art. 6, Regolamento per il tirocinio) e della collegata sessione presso la Scuola della Magistratura (art. 8, co. 2, Regolamento per il tirocinio), con le modalità indicate nell'art. 13, co. 10 e 11, del Regolamento per il tirocinio adottato con delibera consiliare del 13 giugno 2012.

Il Dirigente dell'ufficio giudiziario di destinazione del magistrato ordinario deve comunicare al Consiglio Giudiziario e al CSM, con precisione e senza ritardo, entro il termine di venti giorni dalla delibera consiliare relativa all'assegnazione delle sedi per l'esercizio delle funzioni giurisdizionali, l'ufficio e le funzioni alle quali il magistrato medesimo sarà destinato, secondo le tabelle e i criteri di assegnazione degli affari vigenti in tale ufficio. Le indicazioni sono vincolanti e non possono essere successivamente modificate o derogate se non per gravi motivi di servizio, non altrimenti superabili. La modifica deve essere tempestivamente comunicata al Consiglio Superiore della Magistratura che, se non la ritiene giustificata, annulla la decisione.

Si ricorda che la mancata ottemperanza a tali direttive (fonte, nella pratica, di notevoli disservizi e di sostanziale svuotamento dell'utilità ed efficacia del tirocinio mirato) sarà valutata ai fini delle valutazioni di competenza consiliare sulle attitudini direttive.

5. DISPOSIZIONI FINALI.

I Consigli Giudiziari dovranno indicare tempestivamente i magistrati collaboratori per l'organizzazione del tirocinio al fine di garantirne l'effettivo inizio.

Il CSM, all'esito dell'approvazione del programma di tirocinio per ciascun magistrato da parte del Comitato Direttivo della Scuola, secondo le modalità previste dagli artt. 5, co. 1, 10 e 11 del Regolamento per il tirocinio del 13.6.2012, designerà definitivamente con propria delibera i magistrati collaboratori e affidatari.

Sarà cura dei Consigli Giudiziari organizzare, entro il **1 aprile 2016 ,** un incontro con tutti i magistrati ordinari in tirocinio nel distretto, nel corso del quale saranno illustrate le fasi e le

Csm Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

G.AD

modalità di svolgimento del tirocinio presso gli uffici giudiziari e presso la Scuola della magistratura, i compiti e le funzioni dei Consigli Giudiziari, dei magistrati collaboratori, dei magistrati affidatari, e quant'altro funzionale al proficuo svolgimento del tirocinio.
Alla luce di tutto quanto esposto,

delibera

l'adozione delle direttive ai sensi dell'art. 2 d.lgs. n. 26/2006 per il tirocinio dei magistrati ordinari nominati con D.M. 10.12.2015, nei termini esposti in parte motiva."

[redacted]SEGRETARIO GENERALE
(Paola Piraccini)

Paola Piraccini

Csm Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

G.AD

ALL. 1

GRUPPO A *(in ordine alfabetico)*

N	COGNOME	NOME	CDA	GRUPPO
1	ABAGNALE	Sabato	NAPOLI	A
2	ALECCI	Simone	PALERMO	A
3	ALIATIS	Marzia	MILANO	A
4	ALVARO	Ambra	NAPOLI	A
5	AMATO	Laura Vincenza	LECCE	A
6	ANDREOLI	Gloria	BOLOGNA	A
7	ANNIBALDI	Martina	ROMA	A
8	ANTONINI	Irma Giovanna	TRIESTE	A
9	ANZALONE	Olimpia	ROMA	A
10	ARCELLI	Emiliano	BOLOGNA	A
11	ARPINO	Caterina Anna	NAPOLI	A
12	BARBATO	Antonio	ROMA	A
13	BASSOLINO	Antonio	NAPOLI	A
14	BELVEDERI	Raffaele	BOLOGNA	A
15	BISCEGLIA	Carlo	NAPOLI	A
16	BISSO	Chiara	GENOVA	A
17	BONOMO	Mariacristina	ROMA	A
18	BOTTAZZI	Cristiana	MILANO	A
19	BRUGNARA	Federica Giuseppina	TRENTO	A
20	BRUNO	Carmen Lodovica	CATANZARO	A
21	BUSTO	Emiliana	NAPOLI	A
22	BUZZELLI	Andrea Giuseppe	ROMA	A
23	CAFFARENA	Anna	GENOVA	A
24	CALABRESE	Mario	PALERMO	A
25	CALDARELLI	Stefania	NAPOLI	A
26	CAMPAGNA	Francesco	MILANO	A
27	CAPOLONGO	Barbato, Rosario	NAPOLI	A
28	CAPOZZI	Rosa Anna	NAPOLI	A
29	CAPPAI	Michele	ROMA	A
30	CAPUTO	Corrado	NAPOLI	A
31	CARLOMAGNO	Guia	ROMA	A
32	CARLUCCI	Ersilia	ROMA	A
33	CARROZZO	Natalia	ROMA	A
34	CARUGHI	Anita	NAPOLI	A
35	CATTANO	Domenico	ROMA	A
36	CAVALLONE	Giulia	ROMA	A
37	CENNAMO	Donatella	NAPOLI	A
38	CESARANO	Clelia	NAPOLI	A
39	CIERVO	Stefania	MILANO	A
40	CINIGLIO	Gisella	NAPOLI	A
41	CIOCCA	Maurizio Giuseppe	MILANO	A

Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

G.AD

42	COLABRARO	Marina	MILANO	A
43	COMUNALE	Chiara	BOLOGNA	A
44	CORBI	Christian	ROMA	A
45	CORNO	Jacopo Augusto	MILANO	A
46	CORVINO	Andrea	ROMA	A
47	CRISPINO	Zenaide	NAPOLI	A
48	CROCI	Monica	ROMA	A
49	CUBELLOTTI	Corrado	NAPOLI	A
50	CURADI	Stefania	GENOVA	A
51	D'ADDIO	Ruben	ROMA	A
52	D'AGOSTINO	Giuseppe	MESSINA	A
53	D'ANDREA	Marialuigia	CATANZARO	A
54	D'ANGELO	Flaminia	ROMA	A
55	DE FRANCO	Emanuele	NAPOLI	A
56	DE LEVA	Marco	NAPOLI	A
57	DE MARIA	Letizia	BOLOGNA	A
58	DE PADUA	Danilo	NAPOLI	A
59	DE SALVO	Nunzio	MESSINA	A
60	DE SANTIS	Alessandro	NAPOLI	A
61	DE SIRE	Enrica	NAPOLI	A
62	DE STEFANO	Valentina	NAPOLI	A
63	DE VINCENZI	Fabrizia	NAPOLI	A
64	DEL MISSIER	Andrea	TRIESTE	A
65	DI MAGGIO	Daniele	PALERMO	A
66	FALDINI	Sara	MILANO	A
67	FALERNO	Simone	LECCE	A
68	FILAURO	Camilla	MILANO	A
69	FIZ	Gabriele	GENOVA	A
70	FORCINA	Andrea Francesco	MILANO	A
71	GANGI	Rossella	PALERMO	A
72	GIANNONE	Andrea	LECCE	A
73	GRANDI	Martina	BOLOGNA	A
74	GRECO	Caterina	LECCE	A
75	GRIPPO	Gianluca	BOLOGNA	A
76	GUIDO	Eleonora	LECCE	A
77	HAMEL	Carlo Salvatore	PALERMO	A
78	IACONE	Elisa	PERUGIA	A
79	IAQUINTI	Evelina	GENOVA	A
80	LA BARBERA	Maria Cristina	PALERMO	A
81	LA FEMINA	Nadia	TRENTO	A
82	LO PRESTI	Giuseppe	MESSINA	A
83	MACCAGNANO	Francesco	BOLOGNA	A
84	MALGONI	Francesca	BOLOGNA	A
85	MANNA	Simona	BOLOGNA	A
86	MAZZACUVA	Francesco	BOLOGNA	A

Csm Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

G.AD

87	MILLI	Milda	GENOVA	A
88	MINASOLA	Marina	PALERMO	A
89	MINUTOLI	Fabrizio	MESSINA	A
90	ORLANDI	Elena	BOLOGNA	A
91	PALMIERI	Ilaria	GENOVA	A
92	PEDONE	Sara	LECCE	A
93	PELOSO	Fabio	GENOVA	A
94	PERRICONE	Maria Rosaria	PALERMO	A
95	PETROLO	Alessandra Domenica	CATANZARO	A
96	PINNA	Maria Elena	GENOVA	A
97	RAGO	Alessandro	BOLOGNA	A
98	REPETTO	Camilla	GENOVA	A
99	ROMANELLI	Davide	BOLOGNA	A
100	ROSSI	Silvia	BOLOGNA	A
101	SCARAMUZZA	Viviana	MESSINA	A
102	SDOGATI	Tommaso	PERUGIA	A
103	SICCARDI	Francesca	GENOVA	A
104	SIMONETTI	Maria Pia	GENOVA	A
105	STABILE	Valentina	PALERMO	A
106	TUMEDEI	Valentina	BOLOGNA	A
107	VETRO	Paola	PALERMO	A

G.AD

Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

ALL. 2

GRUPPO B *(in ordine alfabetico)*

N	COGNOME	NOME	CDA	GRUPPO
1	ALBENZIO	Antonio	FIRENZE	B
2	AMOROSO	Federica	CATANIA	B
3	BALZANI	Alberto Angelo	TORINO	B
4	BARBIERI	Maria Rosa	REGGIO CALABRIA	B
5	BASSANI	Laura Andrea	BRESCIA	B
6	BATTISTI	Gualtiero	TORINO	B
7	BERTINI	Eugenia	FIRENZE	B
8	BOLOGNA	Santi	CATANIA	B
9	BONFADINI	Chiara	BRESCIA	B
10	CAPARELLO	Stefania	FIRENZE	B
11	CASTAGNINI	Umberto	FIRENZE	B
12	CASTELLANO	Nunzia	FIRENZE	B
13	CAVEDONI	Matteo	FIRENZE	B
14	DE SIMONE	Antonella	ROMA	B
15	DEL GROSSO	Flavia	NAPOLI	B
16	DI IORIO	Viviana	ROMA	B
17	DI MARIA	Giovanna	TORINO	B
18	DI RAUSO	Simona	NAPOLI	B
19	DI SARNO	Donata	NAPOLI	B
20	DI SERAFINO	Anna Luisa	BRESCIA	B
21	DIFRANCESCO	Ester Rita	CATANIA	B
22	DINI	Anna ìlisa	FIRENZE	B
23	DOMINICI	Alessandra	ROMA	B
24	ESPOSITO	Chiara	NAPOLI	B
25	FACCIORUSSO	Sabrina	ROMA	B
26	FALCONI	Annalisa	TORINO	B
27	FERONE	Benedetta	NAPOLI	B
28	FERRANTE	Matteo	ROMA	B
29	FERRARO	Alfredo	**ROMA**	B
30	FIORANI	Luigi Edoardo	ROMA	B
31	FORTE	Fabrizio	NAPOLI	B
32	FRACCALVIERI	Alberto	FIRENZE	B
33	FUSARO	Paolo	MILANO	B
34	GAGGIOLI	Gabriele Giovanni	MILANO	B
35	GALASSO	Roberto	NAPOLI	B
36	GERACI	Antonino	ROMA	B
37	GHIBAUDO	Lorena	TORINO	B
38	GIGANTE	Laura	NAPOLI	B

Cm Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

G.AD

39	GOBBO	Diletta	NAPOLI	B
40	GOLLUCCIO	Gianpiero	ROMA	B
41	GRASSI	Giovanni	MILANO	B
42	GRECO	Donato	ROMA	B
43	GUARESCHI	Rossana	MILANO	B
44	GUCCIONE	Giulia	ROMA	B
45	IACCARINO	Sara	NAPOLI	B
46	IACONI	Francesca	ROMA	B
47	IANNACCONE	Stefano	**ROMA**	B
48	IAQUINTA	Francesca	MILANO	B
49	IAVARONE	Daniele	TORINO	B
50	IAVAZZO	Simona	NAPOLI	B
51	INCARDONA	Roseella	MILANO	B
52	ISABELLA VALENZI	Valeria	ROMA	B
53	IUSTO	Sarah	NAPOLI	B
54	JACINTO	Francesco	ROMA	B
55	LANZETTA	Sara	NAPOLI	B
56	LAURIA	Fabio	NAPOLI	B
57	LO GIUDICE	Heather Maria Rita	MILANO	B
58	LOJODICE	Marco	NAPOLI	B
59	LOMBARDI	Francesca	TORINO	B
60	LOMBARDO	Milena Chiara	TORINO	B
61	LONGO	Orazio	CATANIA	B
62	LONGOBARDI	Alessandro	MILANO	B
63	LOTORO	Ciro Luca	NAPOLI	B
64	LUDOVICI	Niccolò	FIRENZE	B
65	LUPO	Maria	CATANIA	B
66	MAGLIULO	Anna Laura	NAPOLI	B
67	MAGNINI	Valentina	FIRENZE	B
68	MAGNOLO	Fabio	**MILANO**	B
69	MAIDA	Federico	CATANIA	B
70	MALAPONTE	Giulia	CATANIA	B
71	MANNI	Vanessa	ROMA	B
72	MARCHESE	Valeria Anna	NAPOLI	B
73	MARCHESE	Francesca	TORINO	B
74	MARFE'	Alessio	NAPOLI	B
75	MARRA	Lilia	REGGIO CALABRIA	B
76	MARTINELLI	Paolo	NAPOLI	B
77	MASCOLO	Anna	TORINO	B
78	MASTROJENI	Tiziana	CATANIA	B
79	MATERAZZO	Federica	MILANO	B
80	MAZZARIELLO	Andreina	NAPOLI	B
81	MAZZONI	Chiara	MILANO	B
82	MEOLI	Lorenzo	NAPOLI	B

Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

G.AD

83	MERCADANTE	Daniele	FIRENZE	B
84	MUSSO	Anna	NAPOLI	B
85	NERI	Caterina	FIRENZE	B
86	NOCCO	Alessandra	TORINO	B
87	OLIVERO	Rachele	TORINO	B
88	PALERMO	Laura	REGGIO CALABRIA	B
89	PESCI	Alessandra	FIRENZE	B
90	PISTO	Elena	FIRENZE	B
91	PISTOLESI	Chiara	FIRENZE	B
92	POI	Giulia	FIRENZE	B
93	PRETTE	Ilaria	TORINO	B
94	PRINCIPALE	Pasqualina	FIRENZE	B
95	RAPISARDA	Daniela	CATANIA	B
96	RAPISARDA	Gilberto Orazio	CATANIA	B
97	RUSCONI	Nicoletta	FIRENZE	B
98	SACCONE	Eleonora Carla Elena	TORINO	B
99	SANTISI	Alberto	CATANIA	B
100	SCAFFIDI	Davide	FIRENZE	B
101	SCHIAFFINO	Maria Diletta	FIRENZE	B
102	SCUDERI	Federica	CATANIA	B
103	SOLDINI	Giulia	FIRENZE	B
104	SORRENTINO	Gaia	BRESCIA	B
105	URSO	Alberto	FIRENZE	B

Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

G.AD

All. 3

GRUPPO C *(in ordine alfabetico)*

N	COGNOME	NOME	CDA	GRUPPO
1	AMORUSO	Gaetana	SALERNO	C
2	ANGIONI	Enrica	CAGLIARI	C
3	BAGGIO	Carlotta	VENEZIA	C
4	BALDO	Federico	VENEZIA	C
5	BELFIORI	Riccardo	CAGLIARI	C
6	BETTIOL	Luisa	VENEZIA	C
7	BRUSEGAN	Carlotta	VENEZIA	C
8	CABIANCA	Alessandro	VENEZIA	C
9	CAPODIMONTE	Alessandro	ANCONA	C
10	CAPRIUOLI	Alessia	VENEZIA	C
11	COLA	Maria Elena	ANCONA	C
12	DAI CHECCHI	Elisa	ANCONA	C
13	DAU	Paolo	CAGLIARI	C
14	DE GIORGI	Francesco	CAGLIARI	C
15	DE VIVO	Maria	SALERNO	C
16	DORO	Fabio	VENEZIA	C
17	DRAGONETTI	Marco	BARI	C
18	FIN	Camilla	VENEZIA	C
19	FORTUNATO	Giulio	SALERNO	C
20	FRANCO	Angelo	POTENZA	C
21	GHIANI	Sara	CAGLIARI	C
22	GIACCAGLIA	Elisa	ANCONA	C
23	GUALTIERI	Alessandro	VENEZIA	C
24	IOVENE	Federica	BOLZANO	C
25	LAGRASTA	Filippo	VENEZIA	C
26	LAUS	Francesco	BOLZANO	C
27	LEO	Ubaldo	BARI	C
28	LO VALVO	Luigo	CALTANISSETTA	C
29	LONGHI	Cristina	BOLZANO	C
30	MAIMONE	Ornella Zelia Futura	CALTANISSETTA	C
31	MANDOLFINO	Pasquale	SALERNO	C
32	MARINI	Beatrice	VENEZIA	C
33	MASTRAPASQUA	Marika	BARI	C
34	MATRICARDI	Elisa	ANCONA	C
35	MELANI	Andrea Giovanni	MILANO	C
36	MIELE	Mario	SALERNO	C
37	MORANDELL	Guenter	BOLZANO	C
38	MUSIO	Carola	MILANO	C
39	NALDI	Filomena	NAPOLI	C

Cm Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

G.AD

40	NAPOLITANO	Rosa	NAPOLI	C
41	NAPPI QUINTILIANO	Marco	NAPOLI	C
42	NONES	Chiara	BOLZANO	C
43	OLISTERNO	Valentina	NAPOLI	C
44	OLIVA	Antonia Libera	ROMA	C
45	ONTE	Serena	NAPOLI	C
46	PAGANO	Wilma	NAPOLI	C
47	PAOLONI	Lucia	ROMA	C
48	PARISI	Angelo	MILANO	C
49	PATATURO	Filippo	NAPOLI	C
50	PATRONI GRIFFI	Luigi Andrea	NAPOLI	C
51	PECORARO	Michele	NAPOLI	C
52	PECORARO	Alessia	SALERNO	C
53	PETROCELLI	Viviana	ROMA	C
54	PICALARGA	Prisca	ROMA	C
55	PICCIRILLO	Filomena	NAPOLI	C
56	PINTO	Emanuele	BARI	C
57	PREVITE	Giorgio	MILANO	C
58	PRIMICERIO	Luca	SALERNO	C
59	REALE	Anna Chiara	NAPOLI	C
60	RECALCATI	Marta Maria	MILANO	C
61	RECANO	Lorenza	NAPOLI	C
62	RIELLI	Sara	BOLZANO	C
63	RIGHI	Marina	VENEZIA	C
64	RINALDI	Francesco Vittorio	BARI	C
65	RINALDI	Francesca	ROMA	C
66	RIZZUTI	Davide	ROMA	C
67	ROSSI	Serena	ROMA	C
68	RUSSO	Renata	NAPOLI	C
69	SABATELLI	Carmela	NAPOLI	C
70	SACCA'	Margherita	ROMA	C
71	SALERNO	Angelo	BARI	C
72	SALMASO	Paola	VENEZIA	C
73	SAPIO	Michaela	NAPOLI	C
74	SATTA	Ireno	CAGLIARI	C
75	SCHIOPPI	Giuliano	NAPOLI	C
76	SCOTTI	Elena	MILANO	C
77	SECCHI	Federico	BOLZANO	C
78	SEGARIZZI	Massimiliano	BOLZANO	C
79	SERGIO	Simona	ROMA	C
80	SERRACCHIANI	Flavio	ROMA	C
81	SERRETIELLO	Sara	SALERNO	C
82	SETTA	Benedetta Rossella	SALERNO	C

Cm Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

G.AD

83	SILVESTRINI	Claudio	ROMA	C
84	SPINOSA	Valeria	MILANO	C
85	STAMPACCHIA	Elisabetta	ROMA	C
86	STOPPA	Francesca Laura	MILANO	C
87	TARZIA	Giovanni	MILANO	C
88	TENCHIO	Gianluca	MILANO	C
89	TERRANOVA	Elvira	NAPOLI	C
90	TOTA	Edmondo	MILANO	C
91	TOZZI	Pietro Gerardo	ROMA	C
92	TRINCHILLO	Vincenzo	NAPOLI	C
93	TRONCI	Giulia	CAGLIARI	C
94	TROVATO	Valerio	NAPOLI	C
95	UMMARINO	Claudia	NAPOLI	C
96	URBANI	Francesca	ROMA	C
97	VALERIO	Francesca	BARI	C
98	VANACORE	Giulio	NAPOLI	C
99	VENTURINI	Claudia	ROMA	C
100	VERGARA	Antonio	NAPOLI	C
101	VESSA	Viviana	SALERNO	C
102	VITELLI	Silvia	ROMA	C
103	VOMMARO	Marco	NAPOLI	C
104	ZAMPICINI	Massimo	VENEZIA	C
105	ZAMPOLI	Marianna	SALERNO	C
106	ZINI	Valeria Anna	MILANO	C

G.AD

Csm Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

ALL. 4

TIROCINIO GENERICO

Gruppo A

1° marzo – 4 aprile Tribunale Penale
5 aprile – 8 aprile Scuola Castelpulci (settimana di orientamento)
11 aprile – 30 aprile Tribunale Penale
2 maggio – 6 maggio Scuola Castelpulci (I^ settimana giud penale)
9 maggio – 14 maggio Tribunale Penale
16 maggio - 27 maggio stage penitenziario e Tribunale di sorveglianza (2 settimane)
30 maggio – 4 giugno Tribunale penale
6 giugno – 10 giugno Scuola Castelpulci (II^ settimana giud penale)
13 giugno – 2 luglio Procura della Repubblica
4 luglio – 8 luglio Scuola Castelpulci (I^ settimana requirente)
11 luglio – 26 luglio Procura della Repubblica
27 luglio – 29 luglio stage di diritto europeo (con suddivisione in tre macroaree distrettuali*)
1 agosto – 31 agosto ferie

1 settembre – 3 settembre Procura della Repubblica
5 settembre – 9 settembre Scuola Castelpulci (II^ settimana requirente)
12 settembre – 8 ottobre Procura della Repubblica
10 ottobre – 14 ottobre Scuola Castelpulci (I^ settimana giud civile)
17 ottobre – 5 novembre Tribunale civile
7 novembre – 11 novembre Scuola Castelpulci (II^ settimana giud civile)
14 novembre – 19 novembre Tribunale civile
21 novembre – 25 novembre stage presso Tribunale per i minorenni
28 novembre – 3 dicembre Tribunale civile
5 dicembre – 9 dicembre Scuola Castelpulci (III^ settimana giud civile)
12 dicembre – 17 dicembre Tribunale civile
19 dicembre – 23 dicembre stage presso la Corte d'Appello
27 dicembre – 5 gennaio Tribunale civile (ivi compreso periodo di recupero festività soppresse nel periodo natalizio)
9 gennaio – 20 gennaio (stage civile: due settimane)
23 gennaio – 4 febbraio Tribunale civile
6 febbraio – 10 febbraio stage presso il Consiglio giudiziario e preparazione alla scelta della sede – incontro con Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed ANM
<u>Completamento del tirocinio negli uffici civili</u>

Csm Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

G.AD

Gruppo B

1° marzo – 11 aprile Tribunale Penale
12 aprile – 15 aprile Scuola Castelpulci (settimana di orientamento)
18 aprile – 7 maggio Tribunale Penale
9 maggio – 13 maggio Scuola Castelpulci (I^ settimana giud penale)
16 maggio – 21 maggio Tribunale Penale
23 maggio – 27 maggio stage presso Tribunale per i minorenni
30 maggio – 11 giugno Procura della Repubblica
13 giugno – 17 giugno Scuola Castelpulci (II^ settimana giud penale)
20 giugno – 9 luglio Procura della Repubblica
11 luglio – 15 luglio Scuola Castelpulci (I^ settimana requirente)
18 luglio – 26 luglio Procura della Repubblica
27 luglio – 29 luglio stage di diritto europeo (con suddivisione in tre macroaree distrettuali*)
1 agosto – 31 agosto ferie

1 settembre – 10 settembre Procura della Repubblica
12 settembre – 16 settembre Scuola Castelpulci (II^ settimana requirente)
19 settembre – 24 settembre Procura della Repubblica
26 settembre – 7 ottobre stage penitenziario e Tribunale di sorveglianza (due settimane)
10 ottobre – 15 ottobre Procura della Repubblica
17 ottobre – 21 ottobre Scuola Castelpulci (I^ settimana giud civile)
24 ottobre – 12 novembre Tribunale civile
14 novembre – 18 novembre Scuola Castelpulci (II^ settimana giud civile)
21 novembre – 26 novembre Tribunale civile
28 novembre – 2 dicembre stage presso la Corte d'Appello
5 dicembre – 10 dicembre Tribunale civile
12 dicembre – 16 dicembre (III^ settimana giud civile)
19 dicembre – 7 gennaio Tribunale civile (ivi compresorecupero festività soppresse nel periodo natalizio)
9 gennaio – 20 gennaio (stage civile: due settimane)
23 gennaio – 4 febbraio Tribunale civile
6 febbraio – 10 febbraio stage presso il Consiglio giudiziario e preparazione alla scelta della sede – incontro con Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed ANM
<u>Completamento del tirocinio negli uffici civili</u>

Csm Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

G.AD

Gruppo C

1° marzo – 23 aprile Tribunale Penale
26 aprile – 29 aprile Scuola Castelpulci (settimana di orientamento)
2 maggio – 14 maggio Tribunale Penale
16 maggio – 20 maggio Scuola Castelpulci (I^ settimana giud penale)
23 maggio – 4 giugno Procura della Repubblica
6 giugno – 10 giugno stage presso Tribunale per i minorenni
13 giugno – 18 giugno Procura della Repubblica
20 giugno – 24 giugno Scuola Castelpulci (II^ settimana giud penale)
27 giugno – 16 luglio Procura della Repubblica
18 luglio – 22 luglio Scuola Castelpulci (I^ settimana requirente)
25 luglio – 26 luglio Procura della Repubblica
27 luglio – 29 luglio stage di diritto europeo (con suddivisione in tre macroaree distrettuali*)
1 agosto – 31 agosto ferie
1 settembre – 17 settembre Procura della Repubblica
19 settembre – 23 settembre Scuola Castelpulci (II^ settimana requirente)
26 settembre – 1 ottobre Procura della Repubblica
3 ottobre – 14 ottobre stage penitenziario e Tribunale di sorveglianza (due settimane)
17 ottobre – 22 ottobre Tribunale civile
24 ottobre – 28 ottobre Scuola Castelpulci (I^ settimana giud civile)
31 ottobre – 19 novembre Tribunale civile
21 novembre – 25 novembre Scuola Castelpulci (II^ settimana giud civile)
28 novembre - 10 dicembre Tribunale civile
12 dicembre – 23 dicembre (stage civile: due settimane)
27 dicembre – 7 gennaio Tribunale civile (ivi compreso recupero festività soppresse nel periodo natalizio)
9 gennaio – 13 gennaio stage presso la Corte d'Appello
16 gennaio – 20 gennaio Scuola Castelpulci (III^ settimana giud civile)
23 gennaio – 4 febbraio Tribunale civile
6 febbraio – 10 febbraio stage presso il Consiglio giudiziario e preparazione alla scelta della sede – incontro con Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed ANM
<u>Completamento del tirocinio negli uffici civili</u>

*

NORD	**CENTRO**	**SUD**
BOLOGNA 16	ANCONA 5	BARI 7
BOLZANO 8	CAGLIARI 7	CALTANISSETTA 2
BRESCIA 4	FIRENZE 22	CATANIA 12
MILANO 33	GENOVA 12	CATANZARO 3
TORINO 14	PERUGIA 2	LECCE 6
TRENTO 2	POTENZA 1	MESSINA 5
TRIESTE 2	ROMA 48	NAPOLI 69
VENEZIA 14	**Totale 97**	PALERMO 10
Totale 93		REGGIO CALABRIA 3
		SALERNO 11
		Totale 128

G.AD

Cm Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

ALL. 5

2016 (gruppo A)

GENNAIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
				1	2
4	5	6	7	8	9
11	12	13	14	15	16
18	19	20	21	22	23
25	26	27	28	29	30

FEBBRAIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
1	2	3	4	5	6
8	9	10	11	12	13
15	16	17	18	19	20
22	23	24	25	26	27
29					

MARZO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
	1	2	3	4	5
7	8	9	10	11	12
14	15	16	17	18	19
21	22	23	24	25	26
28	29	30	31		

APRILE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
				1	2
4	5	6	7	8	9
11	12	13	14	15	16
18	19	20	21	22	23
25	26	27	28	29	30

MAGGIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
2	3	4	5	6	7
9	10	11	12	13	14
16	17	18	19	20	21
23	24	25	26	27	28
30	31				

GIUGNO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
		1	2	3	4
6	7	8	9	10	11
13	14	15	16	17	18
20	21	22	23	24	25
27	28	29	30		

LUGLIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
				1	2
4	5	6	7	8	9
11	12	13	14	15	16
18	19	20	21	22	23
25	26	27	28	29	30

AGOSTO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
1	2	3	4	5	6
8	9	10	11	12	13
15	16	17	18	19	20
22	23	24	25	26	27
29	30	31			

SETTEMBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
			1	2	3
5	6	7	8	9	10
12	13	14	15	16	17
19	20	21	22	23	24
26	27	28	29	30	

OTTOBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
					1
3	4	5	6	7	8
10	11	12	13	14	15
17	18	19	20	21	22
24	25	26	27	28	29
31					

NOVEMBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
	1	2	3	4	5
7	8	9	10	11	12
14	15	16	17	18	19
21	22	23	24	25	26
28	29	30			

DICEMBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
			1	2	3
5	6	7	8	9	10
12	13	14	15	16	17
19	20	21	22	23	24
26	27	28	29	30	31

2017

GENNAIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
2	3	4	5	6	7
9	10	11	12	13	14
16	17	18	19	20	21
23	24	25	26	27	28
30	31				

FEBBRAIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
		1	2	3	4
6	7	8	9	10	11
13	14	15	16	17	18
20	21	22	23	24	25
27	28				

MARZO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
		1	2	3	4
6	7	8	9	10	11
13	14	15	16	17	18
20	21	22	23	24	25
27	28	29	30	31	

APRILE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
					1
3	4	5	6	7	8
10	11	12	13	14	15
17	18	19	20	21	22
24	25	26	27	28	29

MAGGIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
1	2	3	4	5	6
8	9	10	11	12	13
15	16	17	18	19	20
22	23	24	25	26	27
29	30				

GIUGNO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
			1	2	3
5	6	7	8	9	10
12	13	14	15	16	17
19	20	21	22	23	24
26	27	28	29	30	31

LUGLIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
					1
3	4	5	6	7	8
10	11	12	13	14	15
17	18	19	20	21	22
24	25	26	27	28	29
31					

AGOSTO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
	1	2	3	4	5
7	8	9	10	11	12
14	15	16	17	18	19
21	22	23	24	25	26
28	29	30	31		

SETTEMBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
				1	2
4	5	6	7	8	9
11	12	13	14	15	16
18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29
30					

OTTOBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
			1	2	3
5	6	7	8	9	10
12	13	14	15	16	17
19	20	21	22	23	24
26	27	28	29	30	31

NOVEMBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
	1	2	3	4	5
7	8	9	10	11	12
14	15	16	17	18	19
21	22	23	24	25	26
28	29	30			

DICEMBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
			1	2	3
5	6	7	8	9	10
12	13	14	15	16	17
19	20	21	22	23	24
26	27	28	29	30	31

Inizio e fine tirocinio — Inizio tirocinio mirato — Tirocinio uffici giudiziari — Scuola — Stage

G.AD

Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

ALL. 6

2016 (gruppo B)

GENNAIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
				1	2
4	5	6	7	8	9
11	12	13	14	15	16
18	19	20	21	22	23
25	26	27	28	29	30

FEBBRAIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
1	2	3	4	5	6
8	9	10	11	12	13
15	16	17	18	19	20
22	23	24	25	26	27
29					

MARZO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
	1	2	3	4	5
7	8	9	10	11	12
14	15	16	17	18	19
21	22	23	24	25	26
28	29	30	31		

APRILE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
				1	2
4	5	6	7	8	9
11	12	13	14	15	16
18	19	20	21	22	23
25	26	27	28	29	30

MAGGIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
2	3	4	5	6	7
9	10	11	12	13	14
16	17	18	19	20	21
23	24	25	26	27	28
30	31				

GIUGNO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
		1	2	3	4
6	7	8	9	10	11
13	14	15	16	17	18
20	21	22	23	24	25
27	28	29	30		

LUGLIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
				1	2
4	5	6	7	8	9
11	12	13	14	15	16
18	19	20	21	22	23
25	26	27	28	29	30

AGOSTO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
1	2	3	4	5	6
8	9	10	11	12	13
15	16	17	18	19	20
22	23	24	25	26	27
29	30	31			

SETTEMBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
			1	2	3
5	6	7	8	9	10
12	13	14	15	16	17
19	20	21	22	23	24
26	27	28	29	30	

OTTOBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
					1
3	4	5	6	7	8
10	11	12	13	14	15
17	18	19	20	21	22
24	25	26	27	28	29
31					

NOVEMBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
	1	2	3	4	5
7	8	9	10	11	12
14	15	16	17	18	19
21	22	23	24	25	26
28	29	30			

DICEMBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
			1	2	3
5	6	7	8	9	10
12	13	14	15	16	17
19	20	21	22	23	24
26	27	28	29	30	31

2017

GENNAIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
2	3	4	5	6	7
9	10	11	12	13	14
16	17	18	19	20	21
23	24	25	26	27	28
30	31				

FEBBRAIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
		1	2	3	4
6	7	8	9	10	11
13	14	15	16	17	18
20	21	22	23	24	25
27	28				

MARZO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
		1	2	3	4
6	7	8	9	10	11
13	14	15	16	17	18
20	21	22	23	24	25
27	28	29	30	31	

APRILE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
					1
3	4	5	6	7	8
10	11	12	13	14	15
17	18	19	20	21	22
24	25	26	27	28	29

MAGGIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
1	2	3	4	5	6
8	9	10	11	12	13
15	16	17	18	19	20
22	23	24	25	26	27
29	30				

GIUGNO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
			1	2	3
5	6	7	8	9	10
12	13	14	15	16	17
19	20	21	22	23	24
26	27	28	29	30	31

LUGLIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
					1
3	4	5	6	7	8
10	11	12	13	14	15
17	18	19	20	21	22
24	25	26	27	28	29
31					

AGOSTO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
	1	2	3	4	5
7	8	9	10	11	12
14	15	16	17	18	19
21	22	23	24	25	26
28	29	30	31		

SETTEMBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
				1	2
4	5	6	7	8	9
11	12	13	14	15	16
18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29
30					

OTTOBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
			1	2	3
5	6	7	8	9	10
12	13	14	15	16	17
19	20	21	22	23	24
26	27	28	29	30	31

NOVEMBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
	1	2	3	4	5
7	8	9	10	11	12
14	15	16	17	18	19
21	22	23	24	25	26
28	29	30			

DICEMBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
			1	2	3
5	6	7	8	9	10
12	13	14	15	16	17
19	20	21	22	23	24
26	27	28	29	30	31

Inizio e fine tirocinio — Inizio tirocinio mirato — Tirocinio uffici giudiziari — Scuola — Stage

G.AD

Roma 17/03/2016
Protocollo P 5057/2016

ALL.7

2016 (Gruppo C)

GENNAIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
				1	2
4	5	6	7	8	9
11	12	13	14	15	16
18	19	20	21	22	23
25	26	27	28	29	30

FEBBRAIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
1	2	3	4	5	6
8	9	10	11	12	13
15	16	17	18	19	20
22	23	24	25	26	27
29					

MARZO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
	1	2	3	4	5
7	8	9	10	11	12
14	15	16	17	18	19
21	22	23	24	25	26
28	29	30	31		

APRILE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
				1	2
4	5	6	7	8	9
11	12	13	14	15	16
18	19	20	21	22	23
25	26	27	28	29	30

MAGGIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
2	3	4	5	6	7
9	10	11	12	13	14
16	17	18	19	20	21
23	24	25	26	27	28
30	31				

GIUGNO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
		1	2	3	4
6	7	8	9	10	11
13	14	15	16	17	18
20	21	22	23	24	25
27	28	29	30		

LUGLIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
				1	2
4	5	6	7	8	9
11	12	13	14	15	16
18	19	20	21	22	23
25	26	27	28	29	30

AGOSTO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
1	2	3	4	5	6
8	9	10	11	12	13
15	16	17	18	19	20
22	23	24	25	26	27
29	30	31			

SETTEMBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
			1	2	3
5	6	7	8	9	10
12	13	14	15	16	17
19	20	21	22	23	24
26	27	28	29	30	

OTTOBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
					1
3	4	5	6	7	8
10	11	12	13	14	15
17	18	19	20	21	22
24	25	26	27	28	29
31					

NOVEMBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
	1	2	3	4	5
7	8	9	10	11	12
14	15	16	17	18	19
21	22	23	24	25	26
28	29	30			

DICEMBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
			1	2	3
5	6	7	8	9	10
12	13	14	15	16	17
19	20	21	22	23	24
26	27	28	29	30	31

2017

GENNAIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
2	3	4	5	6	7
9	10	11	12	13	14
16	17	18	19	20	21
23	24	25	26	27	28
30	31				

FEBBRAIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
		1	2	3	4
6	7	8	9	10	11
13	14	15	16	17	18
20	21	22	23	24	25
27	28				

MARZO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
		1	2	3	4
6	7	8	9	10	11
13	14	15	16	17	18
20	21	22	23	24	25
27	28	29	30	31	

APRILE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
					1
3	4	5	6	7	8
10	11	12	13	14	15
17	18	19	20	21	22
24	25	26	27	28	29

MAGGIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
1	2	3	4	5	6
8	9	10	11	12	13
15	16	17	18	19	20
22	23	24	25	26	27
29	30				

GIUGNO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
			1	2	3
5	6	7	8	9	10
12	13	14	15	16	17
19	20	21	22	23	24
26	27	28	29	30	31

LUGLIO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
					1
3	4	5	6	7	8
10	11	12	13	14	15
17	18	19	20	21	22
24	25	26	27	28	29
31					

AGOSTO					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
	1	2	3	4	5
7	8	9	10	11	12
14	15	16	17	18	19
21	22	23	24	25	26
28	29	30	31		

SETTEMBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
				1	2
4	5	6	7	8	9
11	12	13	14	15	16
18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29
30					

OTTOBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
			1	2	3
5	6	7	8	9	10
12	13	14	15	16	17
19	20	21	22	23	24
26	27	28	29	30	31

NOVEMBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
	1	2	3	4	5
7	8	9	10	11	12
14	15	16	17	18	19
21	22	23	24	25	26
28	29	30			

DICEMBRE					
Mo	Tu	We	Th	Fr	Sa
			1	2	3
5	6	7	8	9	10
12	13	14	15	16	17
19	20	21	22	23	24
26	27	28	29	30	31

Inizio e fine tirocinio — Inizio tirocinio mirato — Tirocinio uffici giudiziari — Scuola — Stage